

LA NOSTRA SALUTE

A LEZIONE DI OPERATORE SOCIO

Corso di formazione complementare in assistenza socio sanitaria (Oss), è uscito il bando per l'ammissione 1° febbraio. Prevista una prova di selezione. www

«Neonatologia, l'emergenza continua In reparto 33 bambini ricoverati»

L'Azienda: «Il personale è adeguato». Gli infermieri: «Subito ispezioni»

«**BAMBINI** che pesano 800 grammi hanno bisogno di assistenza continua». **Daniele Carbocci** del segretariato del Nursind, il sindacato che tutela gli infermieri, torna a parlare di Neonatologia. Proprio in questi giorni, infatti, aveva lanciato l'appello, visto che i bebè continuano ad aumentare mentre il personale diminuisce. Lo stesso primario, **Antonio Boldrini**, aveva espresso solidarietà agli infermieri «che danno l'anima per questo lavoro». Ieri l'Azienda ospedaliera ha risposto: «La dotazione di personale infermieristico nell'Unità operativa di Neonatologia è completa e adeguata al numero dei posti letto assegnati in base alla programmazione regionale, che tiene conto delle peculiarità assistenziali tipiche di una struttura di terzo livello, dotata sia di terapia intensiva neonatale che di servizio trasporto emergenza neonatale». Pisa e la Toscana: «La programmazione del dimensionamento del reparto — prosegue l'Aoup (direttore **Carlo Rinaldo Tomassini**) — è inoltre inserita in una rete di Neonatologie dell'Area vasta

nord-ovest». Un'emergenza che per l'Aoup starebbe finendo. «L'iperafflusso di questo periodo è da imputare alla riduzione di recettività, temporanea, di strutture che si trovano in altri ospedali ma ora questa condizione transitoria è rientrata per cui si assisterà a

BRACCIO DI FERRO
Sindacato sulle barricate
«Siamo pronti a presentare denuncia alla Procura»

una normalizzazione dei numeri registrati negli ultimi periodi».

MA IL NURSIND ribatte. A parlare, anche in questo caso, sono i numeri. «Ho sentito i colleghi — dice Carbocci e oggi (*ieri per chi legge*) — in Neonatologia c'erano 33 bambini in tutto. Nove in terapia intensiva (dove dovrebbero essere 8) assistiti da 3 infermieri (dovrebbero essere 4 per 8 bebè). 15 (dovrebbero essere 8) in quella sub, divisi su 4 stanze, con due infermieri. Qui il rapporto dovrebbe essere

di 1 a 4. Altri 10, infine, erano in altre stanze (dove il rapporto è comunque di 1 a 4): qui gli infermieri erano 2». «In questa situazione — aggiunge Carbocci — se non si interverrà e non si riconoscerà il problema, il passo successivo sarà quello di attivare i responsabili dei lavoratori per la sicurezza per un'ispezione. Poi, passeremo alla denuncia alla Procura della Repubblica». **Luca Dinelli** (segretario territoriale Cisl Funzione pubblica) fa una riflessione su tutto il settore sanità. «Purtroppo il turnover è bloccato da diversi anni. Le legge finanziaria toscana ha ribadito che il personale deve essere pari a quello del 2004 diminuito dell'1,4%. L'Azienda è vincolata e i disagi sono ovunque. In questo periodo, le maternità non sono sostituite, così come le malattie». I flussi notevoli. «Visto che funziona bene ed è una struttura d'eccellenza, la nostra Neonatologia diventa anche un'attrattiva per i territori circostanti». L'Aoup «assegna una dotazione organica teorica, ma basta poco perché il personale, di fatto, diminuisca».

antonias casini



Il segretario Nursind Carbocci e il direttore Aoup Tomassini